

LA RAGGI: «LA CITTÀ HA UN CARICO DI DECINE DI MIGLIAIA DI PERSONE CHE NON SONO NEANCHE CENSITE»

Il caso Roma, parla il Sindaco: «Il Governo sta ancora sbagliando»

ROMA. «Roma ha un carico di decine di migliaia di persone che non sono censite ufficialmente. Io non ragiono per quote, ma considero che ho di fronte a me esseri umani in carne e ossa. Roma accoglie i cosiddetti “migranti fantasma”: sono persone che sono registrate in altre parti di Italia, ma che in realtà vivono nella Capitale. A questi si aggiungono i non registrati e i migranti respinti alle frontiere che vengono a Roma prima di ritentare il viaggio verso il Nord Europa. Affrontare la questione è il presupposto per garantire un'accoglienza di qualità, evitando che diventi un business». A dirlo in un'intervista a “La Stampa” è la sindaca di Roma Virginia Raggi (nella foto). La sindaca sottolinea che «non si può far finta che queste persone non esistano perché non sono riportate in una tabella Excel. Né si può immaginare di dare vita a guerre tra poveri. Manca una politica nazionale adeguata su immigrazione e accoglienza. E questa è la linea di tutto il M5S». Quanto alle dichiarazioni di Luigi Di Maio, secondo Raggi «ha detto cose di buon senso. Un sindaco deve occuparsi dei suoi cittadini. Sull'accoglienza gli amministratori hanno compiti precisi, ma la politica migratoria è tema governativo».

